



IL DIRETTORE

Decreto di adozione del Regolamento interno concernente l'utilizzo della carta di credito

VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale "le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"

VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";

VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2023, n. 108 concernente Regolamento di modifica al decreto del Presidente 11 novembre 2005, n. 255, recante "Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici" in conformità al canone dell'autonomia scientifica di cui all'articolo 33 della Costituzione, in conseguenza della citata sentenza del TAR Lazio n. 2106 del 2015, nonché al fine di assicurare una maggiore funzionalità della Giunta storica nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 383 del 23 novembre 2023, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 62 del 22 febbraio 2024, con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Direttore dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTO il piano Anticorruzione, il Codice di Comportamento ed Etico dell'ISRI e il Regolamento missioni e programmi per le trasferte del personale dell'Istituto;

VISTO l'art. 29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ISRI, che stabilisce la possibilità per l'Ente di avvalersi, ai sensi dell'art.1, comma 53 della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, della carta di credito come sistema di pagamento;

VISTI i criteri dettati al riguardo dal Decreto del Ministero del Tesoro 9 dicembre 1996 n. 701;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare apposito Regolamento che disciplini, secondo la citata normativa, l'uso della carta di credito come sistema di pagamento delle spese eseguite dai soggetti autorizzati;

DECRETA

di adottare il "Regolamento per l'uso della carta di credito" nel testo allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto viene pubblicato in amministrazione trasparente e trasmesso al Ministero della cultura.

Il Direttore
Prof. Alessandro Campi



Campi Alessandro
29.09.2024 10:37:03 GMT+01:00



Regolamento per l'uso della carta di credito

Art. 1 Ambito di applicazione

1 Il presente Regolamento disciplina l'uso della carta di credito quale strumento di uso strettamente personale, per il pagamento delle spese di cui al successivo articolo 3, eseguite sul territorio nazionale ed all'estero dai soggetti indicati all'articolo 2.

Art. 2 Titolari della carta di credito

1. Titolare della carta di credito può essere esclusivamente il Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Art. 3 Spese ammissibili

1. La carta di credito può essere utilizzata dal soggetto assegnatario esclusivamente per effettive necessità connesse ad esigenze di servizio debitamente comprovate e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di missioni di servizio.

Essa può essere utilizzata per il pagamento delle seguenti spese, nei limiti dei massimali fissati in € 3000 (tremila)

al mese:

- a. Spese di trasporto, di vitto e di alloggio sostenute in occasione di missioni istituzionali sul territorio nazionale ed estero;
- b. Spese di partecipazione a seminari, conferenze o convegni;
- d. Acquisti di bene e servizi in economia per i quali la carta di credito risulti l'unica forma di pagamento possibile o per i quali si configuri un documentato risparmio di spesa rispetto al ricorso ai mezzi di pagamento ordinari;
- e. Spese di rappresentanza debitamente documentate, esclusivamente nei casi in cui non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie.

2. È vietato l'uso della carta di credito per il prelievo di contante, per spese personali, per l'effettuazione delle spese con addebito rateale e per spese non attinenti al funzionamento e alla finalità dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

3. Le spese non effettuate in conformità al presente Regolamento o non rientranti nel presente articolo 3, potranno essere addebitate all'utilizzatore.

Art. 4

Modalità di utilizzo

- 1 La carta di credito può essere utilizzata esclusivamente per il pagamento delle sole spese indicate all'art. 3.
2. La carta di credito è rilasciata dall'istituto di credito fornitore del servizio, a nome di ciascuno dei soggetti autorizzati, che ne diventa pertanto titolare.
3. L'utilizzo della carta di credito è limitato al periodo di titolarità dell'incarico; la carta di credito è strettamente personale e non può essere ceduta a Terzi. In caso di interruzione dell'incarico la carta di credito va immediatamente restituita all'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.
- 4 La revoca, sospensione o limitazione dell'uso della carta di credito nei confronti dei soggetti assegnatari è immediatamente notificata all'istituto di credito.
- 5 Il titolare della carta di credito è tenuto ad adottare misure di massima cautela per la custodia e l'utilizzo della stessa anche e soprattutto nel caso di pagamenti mediante sistemi elettronici attraverso web server internet.
6. In caso di furto o smarrimento della carta, il titolare è tenuto a:
 - ✓ darne immediata comunicazione all'istituto di credito fornitore del servizio secondo le modalità
 - ✓ contrattualmente previste;
 - ✓ denunciare l'accaduto alla competente autorità di pubblica sicurezza;
 - ✓ informare l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano ed a trasmettere copia della denuncia.
7. Qualora il titolare ometta del tutto o in parte gli obblighi su indicati, in caso di smarrimento o furto, sarà responsabile delle eventuali spese addebitate per utilizzo fraudolento della carta.

Art. 5

Rendicontazione delle spese

1. Il Titolare della carta di credito deve trasmettere entro il 5 del mese successivo apposita rendicontazione di spesa riepilogativa sottoscritta dal Titolare, dal quale si evinca l'oggetto dell'acquisto, l'importo, corredata della documentazione fiscale di spesa.
2. E' fatto obbligo al Titolare della Carta di credito di conservare le pezze giustificati per la durata di 5 anni.

Art. 6

Norme Finali

1. Le disposizioni del presente regolamento sono immediatamente operative. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 7

Entrata in vigore

1. Il Presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua adozione con decreto del Direttore.
2. È pubblicato permanentemente sul sito istituzionale della Società, nella sezione «Amministrazione trasparente» e trasmesso alla Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero della cultura.

IL DIRETTORE
Prof. Alessandro Campi



Campi Alessandro
29.09.2024 10:37:03
GMT+01:00